

**COMUNE DI MONTECHIARUGOLO**

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo

PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it

Tel. 0521687711, FAX 0521686633

P. IVA. 00232820340 - Cod. Fisc. 92170530346

www.comune.montechiarugolo.pr.it

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Sportello Unico per l'Edilizia

**Prot./2014**

Sigla: CB/ap

Montechiarugolo, lì lunedì 21 dicembre 2015

Trasmessa tramite PEC

aaggprogrammazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

Regione Emilia-Romagna**Servizio Affari Generali, Giuridici e
Programmazione Finanziaria****Via Aldo Moro, 30****Bologna**

Oggetto: Trasmissione determinazione di natura organizzativa n° 759/2015 circa la riduzione al 25% dei controlli a campione su tutte le domanda di certificato di conformità edilizia per l'anno 2016

Come previsto dall'allegato alla DGR n° 76/2014, art. 2, secondo e terzo paragrafo, in allegato alla presente si trasmette copia della determinazione n° 759/2015 del 18/12/2015 con la quale il responsabile del Settore Pianificazione Territoriale ha provveduto a ridurre al 25% il campione di tutte le domande di conformità edilizia ed agibilità sulle quali in Comune di Montechiarugolo, per sopravvenuti motivi organizzativi, effettuerà il controllo nell'anno 2016.

Tale determinazione integra e sostituisce le percentuali contenute nella deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 28/01/2015, trasmessa in data 04/06/2015 ns. prot. 7152.

La determinazione in allegato si trasmette al fine della pubblicazione all'interno del vs. portale "territorio".

Il personale dello Sportello Unico per l'Edilizia rimane a vostra disposizione per qualunque chiarimento (Dr. Andrea Peri - tel. 0521/687719).

Distinti Saluti



Settore Pianificazione Territoriale
Il Responsabile di Settore
(Arch. Caterina Belletti)



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
PROVINCIA DI PARMA



SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Oggetto: DETERMINAZIONE DI NATURA ORGANIZZATIVA PER LA DEFINIZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE SU TUTTE LE DOMANDE DI CONFORMITÀ EDILIZIA ED AGIBILITÀ PER L'ANNO 2016, AL FINE DI SOPPERIRE ALLA LIMITATEZZA DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Determinazione N° 759 del 18/12/2015

IL RESPONSABILE DI SETTORE Caterina Belletti / INFOCERT SPA

VISTO l'art. 107 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, in merito alle competenze dei Dirigenti e Responsabili dei servizi;

VISTO l'art. 191 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali in merito alle procedure di assunzione degli impegni di spesa;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 31 marzo 2015, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati di legge;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 40 del 22 maggio di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017, immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio) e successive modificazioni, all'articolo 16, prevede che la Regione adotti atti di indirizzo e coordinamento tecnico al fine di assicurare lo sviluppo coordinato ed omogeneo delle attività di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- la succitata Legge Regionale 20/2000, con la disposizione di cui al comma 2, lettera c) dello stesso articolo 16, prevede che la Regione, attraverso gli atti di coordinamento tecnico stabilisca *"l'insieme organico delle nozioni, definizioni, modalità di calcolo e di verifica concernenti gli indici, i parametri e le modalità d'uso e di intervento, allo scopo di definire un lessico comune utilizzato nell'intero territorio regionale, che comunque garantisca l'autonomia nelle scelte di pianificazione"*;
- la Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dall'art. 12 della L.R. 30 luglio 2013 n. 15, definisce, con l'apporto degli enti locali, il contenuto di atti di indirizzo e coordinamento tecnico da recepirsi ai vari livelli al fine di assicurare l'uniformità e la trasparenza dell'attività tecnico-amministrativa dei comuni nella materia edilizia, il trattamento omogeneo dei soggetti coinvolti e la semplificazione dei relativi adempimenti;
- l'articolo 12 comma 4 della citata Legge Regionale L.R. 30 luglio 2013 n. 15, alla lettera "e)" nell'ambito di una elencazione esemplificativa dei principali atti di coordinamento tecnico, ha previsto un apposito atto di coordinamento tecnico regionale circa *"le modalità di definizione del campione di pratiche edilizie soggette a controllo dopo la fine dei lavori, ai sensi dell'articolo 23"* della stessa Legge;
- lo stesso articolo 12 comma 2 della citata Legge Regionale L.R. 30 luglio 2013 n. 15, prevede che entro centottanta giorni dall'approvazione, i contenuti degli atti siano recepiti da ciascun Comune con deliberazione del Consiglio e contestuale modifica o abrogazione delle previsioni regolamentari e amministrative con essi incompatibili;

DATO ATTO CHE:

- la previgente L.R. 31/2002 aveva stabilito i criteri di esecuzione dei controlli in corso d'opera sulle pratiche edilizie, che sono stati trascritti e rimodulati nel RUE come avveniva per prassi in passato;
- con l'entrata in vigore della L.R. 15/2013 è stato abrogato il sistema di controllo pratiche edilizie previsto dalla citata Legge Regionale 31/2002, affidando a specifico Atto di Coordinamento Tecnico Regionale la definizione dei nuovi sistemi di controllo edilizio;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 27/01/2014, la Regione Emilia-Romagna ha approvato *"l'Atto di coordinamento tecnico Regionale ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 15/2013, sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art. 14 comma 5; art. 23, commi 7 e 8) e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate (art. 23, comma 10)"*;
- tale Atto di Coordinamento Tecnico Regionale, a norma degli articoli 13 e 23 della L.R. 15/2013, definisce i livelli minimi di controllo a campione sia per il controllo riguardante il rilascio del-Certificato di Conformità Edilizia e di Agibilità (art. 23 L.R.) sia per il controllo di merito delle SCIA (art. 13 L.R.) nonché i sistemi di individuazione del campione da sottoporre a controllo;

RILEVATO CHE:

- il punto 2.1 dell'Atto di Coordinamento Tecnico Regionale, nell'illustrare i controlli a campione per il rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità, indica gli interventi soggetti a "controllo sistematico" da effettuarsi su tutte le domande pervenute, e precisamente:

- 1) gli interventi di nuova edificazione;
- 2) gli interventi di ristrutturazione urbanistica;
- 3) gli interventi di ristrutturazione edilizia;
- 4) gli interventi edilizi per i quali siano state presentate varianti in corso d'opera aventi i requisiti di cui all'articolo 14-bis della legge regionale n. 23 del 2004;

e precisa che per tali controlli, in via subordinata è possibile da parte dell'Amministrazione comunale, per carenza di risorse organizzative, ridurre tali controlli fino ad un minimo del 25% delle istanze;

- lo stesso punto 2.1 prevede che, per altre domande di conformità edilizia e agibilità riguardanti tipologie di interventi diverse da quelle di cui al "controllo sistematico", si possa procedere con controllo a campione, fino ad un limite minimo del 25% di tali restanti domande;
- il punto 2.2 dell'Atto di Coordinamento Tecnico Regionale, nell'illustrare i controlli a campione delle SCIA ribadisce che per il controllo di merito, è consentito all'Amministrazione comunale di ricorrere in via straordinaria al controllo a campione, con minimo del 25% delle pratiche presentate, nel caso in cui *"le risorse organizzative non consentano di eseguire il controllo sistematico delle SCIA"*;
- i punti successivi dell'Atto di Coordinamento Regionale danno indicazioni specifiche di come operare il metodo di individuazione del campione da sottoporre a controllo con differenti metodi tempistiche nella definizione del campione delle domande di conformità edilizia e agibilità rispetto alla definizione del campione delle SCIA, e che tali metodologie sono da recepire tal quali da parte delle Amministrazioni Comunali nell'applicazione dei sistemi di controllo.

CONSIDERATO CHE:

- per quanto concerne il Comune di Montechiarugolo, nonostante l'attuale dotazione organica del Servizio Sportello Unico Edilizia e la carenza di risorse organizzative, il Servizio per il momento sta assicurando il controllo di merito di tutte le SCIA presentate, controllo che garantisce un'adeguata verifica sia della tipologia degli interventi previsti sia un sicuro controllo degli introiti derivanti dal pagamento del contributo di costruzione dovuto. Tale controllo della documentazione inoltre anticipa e previene il presentarsi di alcune problematiche che diversamente ci si troverebbe a riscontrare solo in fase di sopralluogo, a lavori quindi eseguiti ed ultimati, con tutte le conseguenti problematiche;
- la stessa dotazione organica del Servizio Sportello Unico Edilizia per carenza di risorse organizzative NON consente ad oggi di assicurare il controllo delle domande di conformità edilizia e agibilità di cui alla lettera A del punto 2.1 dell'Atto di coordinamento tecnico Regionale (DGR 76/2014) per le quali è previsto il "controllo sistematico" senza dover ricorrere alla definizione di una percentuale di controllo a campione;

DATO ATTO CHE:

- in base a quanto definito e previsto dal citato Atto di Coordinamento Tecnico Regionale, rimane da stabilire la percentuale di domande di conformità edilizia e agibilità, escluse dal controllo sistematico, da sottoporre a controllo a campione nel rispetto di una percentuale minima del 25%;

VALUTATO CHE:

- lo Sportello Unico per l'Edilizia ha potuto pesare la sua effettiva capacità lavorativa e il numero di dette pratiche ha presentato problemi di gestione in quanto lo Sportello non dispone delle potenzialità organizzative sufficienti per fare fronte all'esecuzione di tutti i sopralluoghi, sia di quelli soggetti a controllo sistematico che di quei procedimenti che prima dell'entrata in vigore della LR 15/2013 erano subordinati al semplice deposito di scheda tecnica descrittiva senza sopralluogo.
- in base alle potenzialità organizzative del Servizio Sportello Unico Edilizia del Comune di Montechiarugolo, ed al tempo stesso, al fine di assicurare un'adeguata quantità minima di controlli in fase di conformità edilizia, si ritiene pertanto che sia opportuno stabilire come percentuale di domande di conformità edilizia e agibilità da sottoporre a controllo a campione quella del 25%, il che, trattandosi di una percentuale su numeri settimanali bassi, comporterà che il controllo "reale" sarà comunque su di un totale maggiore.

DATO ATTO inoltre che, a seguito di una prima applicazione delle sopraddette modalità di esecuzione dei sorteggi, oggi si rilevano condizioni di criticità nel servizio SUE/Sportello Unico per l'Edilizia relative alla carenza delle risorse umane necessarie al proseguimento dell'attività di controllo come definite all'inizio dell'anno con delibera di C.C. n° 4 del 28/01/2015: attualmente, dalla metà del mese di ottobre 2015, la sola risorsa umana assegnata al Servizio SUE è il dipendente e Responsabile di Servizio Dott. Andrea Peri che è istruttore dell'intero complesso di pratiche in gestione: nel corso dell'anno infatti sono mancati, per cessazione del contratto di lavoro a tempo determinato, il tecnico geom. Ferrari Giovanni, e per assegnazione a diverse mansioni il tecnico istruttore del servizio arch. Sonia Paini che è stata destinata al Servizio Urbanistica

causa la mobilità esterna della precedente Responsabile. Inoltre l'amministrativo Iacci Marina è andata in pensione ed è stata sostituita da Bertoli Simonetta la quale è in corso di formazione provenendo da un servizio dove svolgeva mansioni differenti.

RITENUTO quindi che le attuali condizioni siano tali da richiedere la revisione di dette modalità e delle relative percentuali, con facoltà del Responsabile di Settore, come previsto nella delibera di C.C. n° 4 del 28/01/2015, di assumere una apposita determinazione di natura organizzativa per la revisione delle stesse, come previsto dal punto 2.1 della DGR 76/2014, e per la definizione delle eventuali forme di incentivazione dell'attività di controllo.

VISTO:

- la L.R. 15/2013 "Semplificazione della disciplina Edilizia" ed in particolare l'art. 12 "atti regionali di coordinamento tecnico";
- l'Atto di Coordinamento Tecnico Regionale approvato con DGR 76/2014 "Atto di coordinamento tecnico Regionale ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 15/2013, sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art. 14 comma 5; art. 23, commi 7 e 8) e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate (art. 23, comma 10)";
- l'art. 16 comma 3bis della LR. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"
- il D.lgs. n° 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- la delibera di C.C. n° 4 del 28/01/2015 – "DGR 76/2014 di approvazione dell'atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15/2013 sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate, recepimento e contestuale modifica e abrogazioni delle previsioni di RUE con esse incompatibili."

DATO ATTO CHE il presente atto non ha rilevanza contabile finanziaria,

Premesso e considerato quanto sopra, il Responsabile di Settore propone:

1. **di dare atto** che a seguito di prima applicazione delle sopradette modalità di esecuzione dei sorteggi, si sono rilevate condizioni di dotazioni di personale nello Sportello Unico per l'Edilizia tali da richiedere la revisione di dette modalità e delle relative percentuali da parte del Responsabile di Settore che ha ritenuto di rideterminare le quote per esigenze di natura organizzativa, come previsto dal punto 2.1 della DGR 76/2014;
2. **di definire**, secondo quanto stabilito alle lettere A e B del punto 2.1 dell'allegato all'Atto di Coordinamento Tecnico Regionale approvato con DGR 76/2014, la sottoposizione di controllo a campione di tutte le domande di conformità edilizia e agibilità, per una percentuale minima del 25%, fino al 31/12/2016;
3. **di trasmettere** all'Assessore al Personale il presente atto al fine di attivare le necessarie verifiche finalizzate al ripristino della dotazione minima di personale necessaria allo svolgimento delle funzioni che la legge attribuisce agli Sportelli Unici per l'Edilizia;
4. **di trasmettere** alla Regione il presente atto, la quale provvederà alla pubblicazione sul sito web della Regione, all'interno del portale "territorio", per consentire agli operatori di conoscere il procedimento amministrativo effettivamente operante in ciascun Comune (allegato alla DGR 76/2014, capitolo 2, secondo paragrafo).

IL RESPONSABILE
DI SETTORE
Caterina Belletti / INFOCERT SPA



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687710, FAX 0521686633, P.I. 00232820340 C.F. 92170530346



SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

DETERMINAZIONE N759 DEL 18/12/2015

Oggetto: DETERMINAZIONE DI NATURA ORGANIZZATIVA PER LA DEFINIZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE SU TUTTE LE DOMANDE DI CONFORMITÀ EDILIZIA ED AGIBILITÀ PER L'ANNO 2016, AL FINE DI SOPPERIRE ALLA LIMITATEZZA DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

VISTO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (COMMA 1 DELL'ART. 147 bis DEL T.U. LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - D.LGS 267/2000)

TIPO	CAP.	NUMERO	ANNO	IMPORTO

Montechiarugolo, Li, 18/12/2015

Responsabile servizio finanziario
PECORARI MARIA CARLOTTA /
ArubaPEC S.p.A.